



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Circolare 25 gennaio 2019, n. 24026

Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio dei Comuni ad elevata specializzazione del settore «Tessile - Abbigliamento - Calzaturiero» della Regione Puglia come individuato ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273 convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2006 n. 51, articolo 37, limitatamente a quelli rientranti nell'area del progetto integrato territoriale denominato “P.I.T. n. 9 Territorio Salentino-Leccese”.

Alle imprese interessate

Alla Regione Puglia

Ai Comuni interessati

All’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.a. - Invitalia

A. Finalità e condizioni dell’Avviso

1. Il presente Avviso è adottato nell’ambito dell’attuazione dell’Accordo di programma sottoscritto in data 4 gennaio 2018 tra Ministero dello sviluppo economico, Regione Puglia, Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.a. – Invitalia e registrato presso la corte dei conti in data 6 febbraio 2018 al numero 1-67 (di seguito “*Accordo di Programma*”).
2. L’*Accordo di Programma* è, tra l’altro, finalizzato al rilancio delle attività imprenditoriali, alla salvaguardia dei livelli occupazionali, al sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale nel territorio dei Comuni ad elevata specializzazione del settore «Tessile - Abbigliamento - Calzaturiero» della Regione Puglia come individuato ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273 convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2006 n. 51, articolo 37, limitatamente ai comuni rientranti nell’area del progetto integrato territoriale denominato “P.I.T. n. 9 Territorio Salentino-Leccese”.



3. L'Avviso promuove la realizzazione di una o più iniziative imprenditoriali nel territorio indicato al precedente punto 2, finalizzate al rafforzamento del tessuto produttivo locale e all'attrazione di nuovi investimenti.
4. Per l'attuazione del presente Avviso è applicata la normativa relativa alla legge n. 181/1989 e successive modifiche e integrazioni e precisamente:
 - decreto ministeriale 9 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 178 del 3 agosto 2015, recante la disciplina attuativa degli interventi di cui alla legge n. 181/1989 nelle aree di crisi industriali (di seguito "*decreto*");
 - circolare ministeriale n. 59282 del 6 agosto 2015 recante «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di cui alla legge n. 181/1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali», pubblicata nei siti internet del Ministero dello sviluppo economico, www.mise.gov.it, e di Invitalia, www.invitalia.it (di seguito "*circolare*").
5. Le domande di agevolazione debbono essere presentate da imprese già costituite in forma di società di capitali; possono altresì presentare domanda di agevolazione le società cooperative di cui all'art. 2511 e seguenti del codice civile e le società consortili di cui all'art. 2615-ter del codice civile.
6. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso si rinvia alla normativa citata al punto A.4.

B. Localizzazione

Per l'accesso ai benefici di cui al presente Avviso, le iniziative imprenditoriali devono essere realizzate nel territorio dei Comuni ad elevata specializzazione del settore «Tessile - Abbigliamento - Calzaturiero» della Regione Puglia come individuato ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273 convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2006 n. 51, articolo 37, limitatamente a quelli rientranti nell'area del progetto integrato territoriale denominato "P.I.T. n. 9 Territorio Salentino-Leccese". L'elenco dei comuni è riportato nell'allegato n. 1.

C. Caratteristiche delle iniziative imprenditoriali e settori di attività ammissibili

1. Le iniziative imprenditoriali devono prevedere la realizzazione di:
 - a. programmi di investimento produttivo e/o programmi di investimento per la tutela ambientale, eventualmente completati da progetti per l'innovazione dell'organizzazione;
 - b. programmi occupazionali finalizzati ad incrementare il numero degli addetti dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento.
2. Le iniziative imprenditoriali debbono prevedere programmi di investimento con spese ammissibili di importo non inferiore a euro 1.500.000,00 (*unmilione cinquecentomila*) e non superiori a euro 3.000.000,00 (*tremilioni*).
3. Sono ammesse le iniziative imprenditoriali inerenti alle attività individuate come



ammissibili dalla normativa di riferimento indicata al punto A.4, con esclusioni e deroghe relative alle attività elencate nell'allegato n. 2.

4. Sono considerate prioritarie le attività economiche dettagliate nell'allegato n. 3.

D. Risorse finanziarie disponibili

1. L'ammontare complessivo delle risorse per la concessione delle agevolazioni di cui al presente Avviso è pari a euro 18.600.000,00 (*diciottomilioniseicentomila*), secondo quanto indicato all'art. 5, comma 2 dell'*Accordo di Programma*.

E. Obblighi dei soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari, oltre agli altri obblighi previsti dalla normativa di cui al punto A.4, si impegnano a:
 - a. concludere, entro il dodicesimo mese successivo alla data di ultimazione del programma di investimento, il programma occupazionale proposto ed a non decrementare nei successivi tre anni il numero degli occupati. Nel caso di decremento dell'obiettivo occupazionale nei limiti del 50% di quanto previsto, le agevolazioni sono proporzionalmente revocate. Per decrementi superiori al 50% la revoca è totale;
 - b. procedere, nell'ambito del rispettivo fabbisogno di addetti, e previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali, prioritariamente all'assunzione del personale appartenente al bacino di riferimento indicato nell'allegato n. 4 al presente avviso.

F. Agevolazioni concedibili

1. Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti, dell'eventuale contributo diretto alla spesa e del finanziamento agevolato, alle condizioni ed entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dal regolamento (UE) n. 651/2014 ("*Regolamento GBER*"). Il finanziamento agevolato concedibile è pari al 50% degli investimenti ammissibili. Il contributo in conto impianti e l'eventuale contributo diretto alla spesa sono complessivamente di importo non inferiore all'8% della spesa ammissibile. L'importo complessivo massimo del contributo in conto impianti e dell'eventuale contributo diretto alla spesa è determinato, in relazione all'ammontare del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto previste dal *Regolamento GBER*.
2. Alle singole erogazioni del contributo in conto impianti e dell'eventuale contributo diretto alla spesa viene operata una ritenuta, in aggiunta a quella prevista dalla normativa di riferimento, determinata secondo le modalità indicate nell'allegato n.5, sino a concorrenza di un valore massimo pari all'8% della spesa ammissibile. Tale ritenuta viene erogata al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - a. accertamento del regolare completamento del programma degli investimenti e integrale conseguimento dell'obiettivo occupazionale;



- b. rispetto degli impegni assunti al momento di presentazione della domanda ed a fronte dei quali è stato conseguito punteggio ai fini della determinazione della graduatoria di ammissione alla fase di valutazione istruttoria prevista al successivo punto H.

G. Modalità e termini di presentazione delle domande di agevolazione

1. Le domande di agevolazione debbono essere presentate all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia, a pena di invalidità, secondo le modalità e i modelli indicati nell'apposita sezione dedicata alla legge n. 181/1989 del sito istituzionale dell'Agenzia medesima (www.invitalia.it).
2. Le domande di agevolazioni debbono essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 29 marzo 2019 e sino alle ore 12.00 del 28 maggio 2019.

H. Criteri di valutazione

1. Al termine della verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di tutte le domande presentate, e comunque entro 30 giorni dal termine finale indicato al punto G.2, è predisposta, con le modalità descritte nell'allegato n. 5 al presente Avviso e sulla base delle risorse finanziarie disponibili, la graduatoria di ammissione alla fase di valutazione istruttoria.
2. Le domande sono avviate alla fase di valutazione istruttoria secondo l'ordine conseguito in graduatoria e sono valutate secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 10 del *decreto* e al punto 10 della *circolare*. Le domande valutate positivamente sono ammesse alle agevolazioni sino a concorrenza delle risorse disponibili.

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Sappino

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche



ALLEGATO N. 1

Elenco dei comuni ad elevata specializzazione del settore «Tessile - Abbigliamento - Calzaturiero» della Regione Puglia come individuato ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273 convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2006 n. 51, articolo 37, limitatamente ai comuni rientranti nell'area del progetto integrato territoriale denominato “P.I.T. n. 9 Territorio Salentino-Leccese”

Acquarica Del Capo	Maglie	Ruffano
Alessano	Martano	Salve
Alezio	Martignano	San Cassiano
Alliste	Matino	Sanarica
Andrano	Melissano	Sannicola
Aradeo	Melpignano	Santa Cesarea Terme
Bagnolo Del Salento	Miggiano	Scorrano
Botrugno	Minervino Di Lecce	Seclì
Calimera	Montesano Salentino	Soletto
Cannole	Morciano Di Leuca	Specchia
Casarano	Muro Leccese	Spongano
Castrignano De' Greci	Nardò	Sternatia
Castrignano Del Capo	Neviano	Supersano
Castro	Nociglia	Surano
Collepasso	Ortelle	Taurisano
Corigliano D'Otranto	Otranto	Taviano
Corsano	Palmariggi	Tiggiano
Cursi	Parabita	Tricase
Diso	Patù	Tuglie
Gagliano Del Capo	Poggiardo	Ugento
Galatone	Porto Cesareo	Uggiano La Chiesa
Gallipoli	Presicce	Zollino
Giuggianello	Racale	
Giurdignano		

Nota: i Comuni ricadono nelle **aree ex art. 107, paragrafo 3, lettera a)**, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), individuate nella Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 approvata dalla Commissione europea con decisione del 16 settembre 2014 (SA 38930) e successive modifiche ed integrazioni.



ALLEGATO N. 2

ELENCO ATTIVITA' AMMISSIBILI

Sono ammesse le iniziative imprenditoriali inerenti alle attività individuate come ammissibili dalla normativa di riferimento indicata al punto A.4 della *circolare*, **con le seguenti deroghe.**

Esclusione delle sezioni: B (estrazione di minerali da cave e miniere), D (fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata), E (fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento) e della divisione 55 (alloggio) della sezione I.



ALLEGATO N.3

Elenco delle attività economiche prioritarie (codici ATECO 2007)

- 13 – Industrie tessili;
- 14 – Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia;
- 15 – Fabbricazione di articoli in pelle e simili.



ALLEGATO N. 4

Bacino di riferimento dei lavoratori da rioccupare

Disoccupati residenti nei comuni elencati nell'allegato n.1 o che abbiamo avuto ultima occupazione presso unità produttive localizzate nei medesimi comuni.

**ALLEGATO N. 5****Griglia di valutazione per la determinazione della graduatoria di ammissione alla fase di valutazione istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni della legge n. 181/1989**

L'accesso alle agevolazioni prevede la determinazione di una graduatoria di ammissione redatta sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI
Incremento occupazionale	Incremento del numero degli addetti espresso in ULA	Nuova occupazione generata dall'iniziativa imprenditoriale < 1 domanda non ammissibile da 1 a ≤ 10: 1 punto per ogni addetto; da > 10 a ≤ 30 : 1,5 punti per ogni addetto; da > 30 a ≤ 50: 2 punti per ogni addetto; da > 50 a ≤ 100: 2,5 punti per ogni addetto; > 100: 3 punti per ogni addetto

Sono riconosciute le seguenti maggiorazioni al punteggio conseguito:

Condizione		% di maggiorazione
A	Programmi di investimento produttivo e/o tutela ambientale relativi alle attività economiche prioritarie previste al punto C.4 del presente Avviso ed elencate nell'allegato n. 3.	20%
B	Impegno ad assumere personale del bacino di riferimento dei lavoratori da rioccupare indicato nell'allegato n. 4 al presente Avviso in percentuale non inferiore al 35% dell'incremento occupazionale realizzato.	20%
C	Localizzazione della iniziativa presso edifici già esistenti. In sede di presentazione della domanda la disponibilità dell'immobile dovrà essere idoneamente documentata, eventualmente anche tramite attestazione della proprietà a voler concedere la disponibilità del bene.	30%
D	Impegno ad assumere personale disoccupato over 45 in percentuale non inferiore al 35% dell'incremento occupazionale realizzato.	10%
E	Impegno a realizzare il programma occupazionale facendo ricorso esclusivamente ad assunzioni a tempo indeterminato.	30% del punteggio complessivamente ottenuto (punteggio base + maggiorazioni sub A, B, C, D)



In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda che prevede il minor importo di agevolazioni richieste. Nel caso di parità di agevolazioni richieste è data priorità alla domanda che prevede il maggior incremento occupazionale. In caso di parità di agevolazioni richieste e di incremento occupazionale, prevale l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Alle singole erogazioni del contributo in conto impianti e dell'eventuale contributo diretto alla spesa viene operata una ritenuta, in aggiunta a quella prevista dalla normativa di riferimento applicando alla spesa ammissibile dei singoli SAL una percentuale pari alla somma delle percentuali di seguito riportate, limitatamente ai casi, tra B, C, D, E precedentemente indicati, per i quali è stata riconosciuta maggiorazione di punteggio:

Condizione		Ritenuta (Valore percentuale)
B	Impegno ad assumere personale del bacino di riferimento dei lavoratori da rioccupare indicato nell'allegato n. 4 al presente Avviso in percentuale non inferiore al 35% dell'incremento occupazionale realizzato.	3%
C	Localizzazione della iniziativa presso edifici già esistenti.	2%
D	Impegno ad assumere personale disoccupato over 45 in percentuale non inferiore al 35% dell'incremento occupazionale realizzato.	1%
E	Impegno a realizzare il programma occupazionale facendo ricorso esclusivamente ad assunzioni a tempo indeterminato.	3%

Nel caso in cui sia stata riconosciuta una maggiorazione di punteggio congiuntamente per le fattispecie di cui alle condizioni sub B e E la ritenuta per ognuna delle due ipotesi è pari al 2,5% della spesa ammissibile dei singoli SAL. La ritenuta complessiva non può quindi essere superiore all'8% della spesa ammissibile e viene cumulativamente erogata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a. accertamento del regolare completamento del programma degli investimenti e integrale conseguimento dell'obiettivo occupazionale;
- b. accertamento delle condizioni che hanno determinato il riconoscimento della maggiorazione di punteggio.

La ritenuta pari al 2% della spesa ammissibile relativa alla maggiorazione di punteggio riconosciuta per la localizzazione della iniziativa presso edifici già esistenti viene comunque erogata nel caso in cui la mancata realizzazione della condizione, in sede attuativa dell'intervento, non risulti imputabile a responsabilità del proponente.

L'incremento del numero degli addetti è dato dall'incremento, espresso in ULA, del numero degli addetti della unità produttiva oggetto delle agevolazioni rispetto alla media degli addetti,



determinata sempre con applicazione del metodo di calcolo ULA, riferita al semestre antecedente la data di presentazione della domanda.

Il contenuto delle dichiarazioni apportate dai soggetti proponenti, in relazione ai criteri di valutazione sopra indicati, non potrà essere modificato nel corso dell'iter di valutazione dell'iniziativa imprenditoriale. L'eventuale modifica che produca l'alterazione della graduatoria comporterà la non ammissibilità della domanda e la sua esclusione dalla graduatoria. La medesima conseguenza si avrà qualora nel corso della fase di valutazione istruttoria il soggetto gestore accerti:

- la incoerenza del programma occupazionale proposto e/o
- l'inesattezza delle informazioni rilasciate in ordine alla attività economica svolta e/o
- l'inesattezza delle informazioni rilasciate in merito alla localizzazione dell'investimento.

Variazioni in relazione ai criteri di valutazione relativi al programma occupazionale ed all'attività economica prioritaria intervenute dopo la concessione delle agevolazioni che producano l'alterazione della graduatoria comporteranno la revoca delle medesime. La revoca è totale nel caso di variazione della attività economica. Per decrementi dell'obiettivo occupazionale superiori al 50% di quanto previsto, la revoca delle agevolazioni è totale. Nel caso di decremento dell'obiettivo occupazionale nei limiti del 50% di quanto previsto, le agevolazioni sono proporzionalmente revocate.

In riferimento al finanziamento agevolato la revoca parziale comporta l'applicazione di un tasso corrispondente al tasso di riferimento per il credito agevolato – operazioni oltre 18 mesi – settore industria, pubblicato dall'Associazione bancaria italiana (ABI) nel proprio sito istituzionale, incrementato in misura proporzionale alla occupazione non realizzata rispetto a quella prevista.

Nel caso di coesistenza di revoca parziale e di omesso versamento delle ritenute effettuate a causa del mancato accertamento delle condizioni che hanno determinato il riconoscimento della maggiorazione di punteggio, viene applicata la fattispecie che comporta la maggiore penalizzazione in termini di riduzione delle agevolazioni.